



VERBALE DI ACCORDO

Addì 14 marzo 2011 presso l'Unione Industriale Pisana , Piaggio & C. S.p.A.
con l'assistenza dell'Unione Industriale Pisana

e

le Segreterie Sindacali Provinciali FIM/CISL, FIOM/CGIL, UILM/UIL, UGL
metalmeccanici di Pisa e le R.S.U. di Pontedera

premessato che

- Il biennio 2009 e 2010 è stato caratterizzato da una pesante crisi economico finanziaria che ha determinato una progressiva flessione del mercato delle 2 ruote ad oggi ancora in corso . La crisi ha attraversato tutti i Paesi dell'Europa portando il settore delle 2 Ruote a perdere fino al 25 % nel settore dello scooter e fino al 38 % nel settore delle moto;
- La crisi, attenuata nel corso del 2009 anche dagli incentivi economici disposti in Italia per l'acquisto di veicoli a 2 ruote, si è pienamente manifestata nel 2010 con un calo del 31% e con punte fino al 42% per lo scooter over 50 cc;
- Piaggio, come tutti i più grandi costruttori europei e giapponesi, ha subito, nei mercati europei, una contrazione dei propri volumi di vendita nei vari Brand sia moto che scooter;
- Il Gruppo Piaggio, pur in questo scenario, ha proseguito nel corso di questi anni una politica di forti investimenti a Pontedera (oltre 40 ml di euro nel 2010), puntando su prodotti con forte contenuto di innovazione tecnologica e una forte attenzione alle tematiche della sicurezza e rispetto dell'ambiente;

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including 'MB', 'BB', 'BG', 'CB', and others.]

- Nel 2010 sono stati fatti significativi sforzi nello sviluppo di nuovi motori (motore ibrido ,300 4T, 1200 4T 8V bicilindrico Acqua e motore diesel per il veicolo commerciale) e nel sostenere la gamma degli scooter con il lancio del Nuovo Beverly (ai primi livelli nelle vendite in Italia), MP3 Ibrido e diverse versioni di Vespa e Liberty;
- La suddetta politica degli investimenti, il forte impegno nell' innovazione di prodotto, nella politica commerciale di sostegno alla rete di vendita, nella comunicazione di prodotto, hanno consentito di consolidare le quote di mercato e in alcuni casi anche di aumentarle, pur se in un mercato in forte contrazione;

Tutto ciò premesso

L'azienda , in un contesto di mercato che anche per il 2011 non prevede una significativa ripresa, ha illustrato alle OO.SS un impegnativo piano di investimenti per Pontedera, di oltre 40 ml di euro, capace di rispondere alla sempre più pressante esigenza di operare in un contesto globale, con le migliori competenze tecniche e con un'organizzazione pronta ad affrontare le continue variazioni dei mercati. Contestualmente l'azienda ha la necessità di garantire la sostenibilità economico-finanziaria del piano, mediante un'attenta focalizzazione sui costi adeguando la capacità produttiva e della struttura alla flessione dei mercati.

A) Il piano presentato dall'azienda conferma l'importanza del sito di Pontedera sia come Centro di Ricerca e sviluppo , sia come centro produttivo e si articola secondo le seguenti linee guida:

1. strategicità del Centro Tecnico di Ricerca e Sviluppo Prodotto (scooter e motori per tutti i Brand del Gruppo) che già esprime un'eccellenza per l' elevato livello di competenze, con valorizzazione crescente delle

Handwritten signatures and initials:
 MB, Jo, BB, Z, BF, CB, All, etc.

specifiche attività di Ricerca (es. motori ibridi e termici) in stretto rapporto con Università e Scuole di Alta Specializzazione;

2. sviluppo nuovi prodotti e nuove motorizzazioni sempre più tecnologicamente avanzate (motore 350 cc a 4 valvole, 850 cc 4T bicilindrico, 125/150 PX Euro 3) che andranno ad arricchire la gamma dei veicoli (scooter e moto: MP3 light, Vespa classica PX, Beverly 350 cc) e sviluppare business con clienti esterni; rivisitazione della gamma dei veicoli commerciali a 3 e 4 ruote. Per quanto riguarda il prodotto, per l'anno 2011 sono previsti circa 30 mln di euro di cui circa 10 mln per quanto riguarda lo sviluppo motori e circa 20 mln per lo sviluppo dei veicoli 2 Ruote e Veicoli Commerciali;

3. conferma dell' importanza del centro produttivo di Pontedera per quanto riguarda i veicoli e i motori a più alto contenuto tecnologico destinati al mercato europeo; per l'anno 2011, in relazione alle valutazioni di mercato, si prevede un aumento dei volumi produttivi del 2010 ed un volume di investimenti nel manufacturing per complessivi circa 8 mln di euro di cui circa 4 mln per quanto riguarda le officine meccaniche (linea alberi motori, trattamenti termici, misure di miglioramento di qualità, usura, sicurezza);

4. costruzione di un nuovo Centro Globale Ricambi a Pontedera a seguito di una riorganizzazione della gestione logistica dei ricambi e accessori oggi collocata in diversi siti italiani ed europei da realizzare entro il 2012. Il centro verrà affidato, come attualmente, a specialisti della logistica, fermo restando la puntuale supervisione da parte di Piaggio dell'iniziativa;

5. realizzazione , all'interno delle strutture di Pontedera, di una Scuola di Formazione per i concessionari ed i tecnici di officina dei vari paesi europei, con una team di istruttori qualificati e multilingue in grado di

fer
BB
BB
MB
CB
3

qualificare la rete di assistenza rispetto all'evoluzione tecnologica dei nostri prodotti;

6. continua attenzione ai livelli di qualità ed eccellenza dei nostri prodotti utilizzando le migliori metodologie e strumenti di analisi delle attività con la finalità di ottimizzare i processi e aumentare l'efficienza del sistema logistico - produttivo ponendo la massima attenzione alla gestione dei costi;
7. significativo piano pluriennale di formazione a supporto del P.P.S (piano di miglioramento continuo del sistema produttivo - logistico) che dovrà coinvolgere tutti i livelli aziendali: responsabili, tecnologi, manutentori, gestori dei magazzini e o.t.z. , con migliaia di ore di aula e di training on the job. I corsi di formazione saranno orientati a trasmettere la conoscenza dei vari metodi e strumenti per sviluppare i migliori processi produttivi, anche con mirati interventi formativi al personale diretto di produzione;
8. sviluppo delle competenze attraverso attività formative di tipo manageriale e di tipo tecnico - professionale in area economico/finanziaria, Ricerca & Sviluppo, qualità, affidate alle migliori Società e Scuole/Istituti di Formazione ;
9. valorizzazione dell'attività museale nell'ottica di rafforzare la visibilità del brand Piaggio e Vespa, dando enfasi alla loro storia e al loro legame con il territorio.

B) In relazione a quanto sopra esposto, al fine di dare continuità all'applicazione dell'accordo sindacale 6.03.2009 ed al programma degli investimenti, le parti hanno convenuto sulla necessità di predisporre un piano di azioni secondo le seguenti linee guida:

[Handwritten signatures and initials]

1. adeguare la struttura produttiva e dei servizi alla flessione dei mercati, attivando distinte procedure di mobilità ex legge 223/91 per 100 impiegati/quadri e per n. 300 operai diretti ed indiretti, caratterizzate dalla non opposizione, rivolte a coloro che raggiungono i requisiti per accedere alla pensione di anzianità o vecchiaia nel corso del periodo di fruizione dell'indennità di mobilità, fatte salve le esigenze tecnico- organizzative aziendali. In particolare le adesioni alle uscite si stimano in circa 100 nell'area motori e le restanti 200 nell'area veicoli 2 ruote, veicoli commerciale e in aree indirette/ servizi;
2. ai sensi dell'art.8 c. 4, legge 236/93, l'azienda potrà procedere alla risoluzione dei rapporti di lavoro rispettivamente nei 12 mesi successivi alla sottoscrizione dell'accordo di chiusura della procedura per i 100 impiegati/quadri e nei 6 mesi successivi alla sottoscrizione dell'accordo di chiusura della procedura per i n. 300 operai, consentendo, in tal modo, l'uscita progressiva del personale interessato anche in relazione alle diverse esigenze tecnico - organizzative aziendali;
3. al fine di incentivare l'esodo dei lavoratori interessati dai provvedimenti di risoluzione del rapporto di lavoro, la Società riconoscerà agli stessi delle somme aggiuntive a titolo di incentivazione all'esodo e previa sottoscrizione da parte dei singoli lavoratori interessati di un atto, redatto secondo le formalità prescritte dall'art. 2113 cc e art. 411 c.p.c. di rinuncia ad impugnare in qualsivoglia sede il provvedimento di licenziamento (vedi all. A).

C) Programmi produttivi 2011

In relazione all'andamento dei programmi produttivi previsti per il 2011, tenuto conto della variabilità della domanda e delle temporanee esigenze di

[Handwritten signatures]

[Handwritten signatures]

[Handwritten signatures]

incremento dei volumi che si potranno verificare in corso d'anno, si prevede, ai sensi dell'art 3 del D.lgs. 368/2001, di poter effettuare assunzioni con contratti a termine e prolungamento per lavoratori con contratto part-time verticale ai sensi della l. 247/2007 art. 1 per i periodi e le modalità definiti con separati accordi.

D) Verifiche

Le parti si incontreranno con cadenza trimestrale per verificare l'andamento del percorso condiviso e l'applicazione delle procedure di mobilità dandosi reciproco impegno a continuare gli incontri per verificare l'andamento dei volumi di vendita e dei programmi di produzione.

Al termine delle verifiche, in relazione all'andamento delle uscite per mobilità ed all'andamento del mercato e dei volumi, le parti si incontreranno per valutare la consistenza numerica dei PTV per l'esecuzione dei programmi futuri.

E) Decorrenza e durata

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione e cessa di produrre i suoi effetti al termine di quanto previsto al punto B) alinea 1 e 2.

PIAGGIO & C.

UNIONE INDUSTRIALE PISANA

FIM-CSL

FIOM-CGIL

UILM-UIL

UGL

METALMECCANICI

RSU

Borsari Borsari

Borsari Borsari

Borsari Borsari

6

ACCORDO

Addì, 14 marzo 2011

Tra

Piaggio & C S.p.A. assistita dall'Unione Industriale Pisana

e

le OO.SS. FIM, FIOM, UILM, UGL metalmeccanici segreterie e le RSU di Pontedera.

Articolo Unico

Le parti stipulanti l'intesa 14.03.2011 relativa alla procedura di mobilità - parte operai - stabilimento Piaggio & C. s.p.a. di Pontedera, convengono di dar corso a contratti a termine ai sensi dell'art. 3 del D.lgs.368/2001, verificato l'andamento dei programmi produttivi, per la durata complessiva di :

- 7 mesi per n 131 operai indicativamente da aprile 2011
- 3/4 mesi per numero massimo di 350 operai

Il presente accordo costituisce parte integrante dell'accordo 14.3.2011 e ne segue le sorti per decorrenza e durata.

Letto e sottoscritto.

PIAGGIO & C.

UNIONE INDUSTRIALE PISANA

FIM-CISL

FIOM-CGIL

UILM-UIL

UGL

METALMECCANICI

RSU

Mario Brucchi

Basso

Basso

Basso

Basso

ACCORDO

Addì, 14 marzo 2011

Tra

Piaggio & C S.p.A. assistita dall'Unione Industriale Pisana

e

le OO.SS. FIM, FIOM, UILM, UGLmetalmeccanici segreterie e le RSU di Pontedera.

Articolo Unico

Le parti stipulanti l'intesa 14.03.2011 sulla procedura di mobilità - parte operai - stabilimento Piaggio & C. di Pontedera, concordano sulla applicazione della clausola di elasticità, di cui alla L.247/2007 art. 1 - comma 44 - lett.a-c , per n. 131 lavoratori, attualmente occupati a part-time verticale, al fine di eseguire i programmi produttivi 2011.

Il presente accordo costituisce parte integrante dell'accordo 14.3.2011 e ne segue le sorti per decorrenza e durata.

Letto e sottoscritto

PIAGGIO & C.

UNIONE INDUSTRIALE PISANA

FIM-CISL

FIOM-CGIL

UILM-UIL

UGL

METALMECCANICI

RSU

[Handwritten signatures for Piaggio & C. and Unione Industriale Pisana]

[Handwritten signatures for FIM-CISL, FIOM-CGIL, UILM-UIL, UGL, METALMECCANICI, and RSU]

ALLEGATO A)

Incentivazione all'esodo con procedura di mobilità

1. La tabella di riferimento per il calcolo dell'incentivazione è la seguente:

1° anno di mobilità	n° 2,5	mensilità lorde*
2° anno di mobilità	n° 3	mensilità lorde*
3° anno di mobilità	n° 3,5	mensilità lorde*
Per i dipendenti collocati in una retribuzione mensile di riferimento inferiore o uguale a € 1961,80 lorda, viene garantito un incentivo all'esodo da calcolarsi pro quota per i mesi di effettiva permanenza in mobilità pari a 600,00 euro lordi per i primi 12 mesi, 900,00 euro lordi per i successivi 12 e 1200,00 euro per gli ulteriori 12 mesi. Tale erogazione integrativa, pone i citati lavoratori nella stessa condizione economica ,durante il periodo di corresponsione dell'assegno di mobilità, delle altre categorie interessate alla mobilità stessa		
<i>* La mensilità presa a riferimento per il calcolo dell'incentivo è pari a un dodicesimo della retribuzione teorica annua lorda dell'anno precedente (primo rigo del cedolino paga - gennaio/dicembre - più premio ferie, premio di risultato e tredicesima, calcolati secondo il criterio di cassa)</i>		

2. Modalità di applicazione

- per coloro che raggiungono i requisiti pensionistici durante il periodo di permanenza in mobilità, **l'incentivo si calcola pro quota** per i mesi di effettiva permanenza in mobilità prima di maturare i requisiti per accedere alla pensione di anzianità o vecchiaia: le mensilità si sommano per periodi superiori a 12/24 mesi (per consentire un corretto conteggio dell'incentivo all'esodo misurato sul periodo di permanenza in mobilità, il lavoratore dovrà presentare copia del proprio estratto certificativo rilasciato dall'INPS);
- per coloro che raggiungono i requisiti per accedere alla pensione di anzianità o vecchiaia nel periodo della mobilità , ma il cui trattamento economico pensionistico inizi solo nei 12 mesi successivi, si prevede

di erogare un'ulteriore somma a titolo di incentivazione all'esodo pari a **4 mensilità lorde** da calcolare con il sistema pro quota.

3. Agli impiegati e quadri che aderiranno formalmente al programma di mobilità **entro il 31 maggio 2011**, oltre al suddetto trattamento economico (vedi tabella 1), sarà riconosciuto un importo lordo aggiuntivo, sempre a titolo di incentivazione all'esodo, di cui alla tabella sottostante:

- 5°-6°-6S/R: € 250,00 lorde per ogni mese di permanenza effettiva in mobilità (max 36 mesi);
- 7°-7S/R-7Q°: € 400,00 lorde per ogni mese di permanenza effettiva in mobilità (max 36 mesi).

4. Gli importi di cui ai punti precedenti, saranno corrisposti subordinatamente alla sottoscrizione del verbale di conciliazione individuale che verrà stipulato in sede sindacale così come previsto dall' art 411 c.p.c., in un'unica soluzione e unitamente alle competenze di fine rapporto.

Il presente allegato costituisce parte integrante dell'accordo 14.03.2001 e ne segue le sorti per decorrenza e durata.

Letto, confermato e sottoscritto.

PIAGGIO & C.

UNIONE INDUSTRIALE PISANA

FIM-CSL

FIM-CGIL

UILM-UIL

UGL METALMECCANICI

RSU

Scappari

Basso
Basso
Basso
Basso
Basso
Basso
Basso
Basso